

Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 1/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# **SOLVENTE A3PL/ABDG**

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SOLVENTE A3PL/ABDG UFI: VUA0-Q0H4-E00A-02GY

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

IL PRODOTTO CHIMICO E' COMUNEMENTE UTILIZZATO COME USO SOLVENTE INDUSTRIALE E Descrizione/Utilizzo PROFESSIONALE.

Per un elenco completo degli usi viene fornito in forma di allegato uno scenario di esposizione.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale FAICHIM SRI Indirizzo **VIA GAROFOLI 195** 

Località e Stato 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

**ITALIA** 

tel. 045/6984236

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@faichim.it

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Roma: CAV " Per informazioni urgenti rivolgersi a

Osp. Pediatrico Bambino Gesù"

Dip. Emergenza e Accettazione DEA Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 tel. 06-68593726

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 tel. 800183459

Napoli : Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9 - 80131 tel 081-5453333 Roma : CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 tel. 06-49978000 Roma: CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 tel. 06-3054343 Firenze : Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3 - 50134 tel. 055-7947819

Pavia: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Via Salvatore Maugeri, 10 -27100 tel. 0382-24444

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 tel. 02-66101029

Bergamo : Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Piazza OMS, 1 - 24127 tel.

800883300

Verona : Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 tel.

800011858

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 2/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# **SOLVENTE A3PL/ABDG**

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle

vie respiratorie.

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**H319** Provoca grave irritazione oculare.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P331 NON provocare il vomito.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P280 Proteggere gli occhi / il viso.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: IDROCARBURI C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI

# 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 3/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

**SOLVENTE A3PL/ABDG** 

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

IDROCARBURI C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI

INDEX - 88 ≤ x < 95 Asp. Tox. 1 H304, EUH066

CE 920-901-0

CAS -

Reg. REACH 01-2119456810-40

ACETATO BUTILDIGLICOLE

INDEX -  $10 \le x < 15$  Eye Irrit. 2 H319

CE 204-685-9 CAS 124-17-4

Reg. REACH 01-2119475110-51

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SOL L: Nota: ogni informazione nella colonna ÉC# che inizia con in numero "9" è un EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. Le seguenti sostanze IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI,<2% AROMATICI CE N° 920-901-0 sono identificata dai numeri CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburici: CAS N° 90622-58-5; 64742-48-9

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Protezione dei soccorritori

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 4/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# SOLVENTE A3PL/ABDG

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EĞUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

# SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE: Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE:

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Allertare il personale esperto preposto alla gestione di tali emergenze e mettersi in condizioni di sicurezza.

# 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile)

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 5/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# **SOLVENTE A3PL/ABDG**

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

# 7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sottosezione 1.2 per usi specifici del prodotto.

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

TLV-ACGIH ACGIH 2023

<b>Valore limite c</b> Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note /	
	Sidio			0.22,.0		Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	ITA	1200	171				forma vapore
Concentrazione p	orevista di non effetto	sull`ambiente - PNEC					
Valore di riferime	nto in acqua dolce			NPI			
Valore di riferimento in acqua marina				NPI			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				NPI			
Valore di riferime	nto per sedimenti in a	acqua marina		NPI			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				NPI			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				NPI			
Valore di riferime	nto per la catena alim	nentare (avvelenamento	secondario)	NPI			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				NPI			
Valore di riferimento per l'atmosfera				NPI			
	•	effetto - DNEL / DMI	EL				
	<del>-</del>	fetti sui			Effetti sui		
	CO	nsumatori			lavoratori		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui				Effetti sui				
	consumatori				lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 6/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

**SOLVENTE A3PL/ABDG** 

Orale NPI Inalazione NPI NPI Dermica NPI NPI

ACETATO BUTILDIGLICOLE								
Valore limite	di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osserv	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH			0	0	0	N.A.		
Concentrazione	prevista di non effetto	sull`ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce			0,108	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina			0,011	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,8	mg/lg dw				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,08	mg/kg dw				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			0,6	mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100	mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			70	mg/kg food				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui				Effetti sui				
	consumatori				lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale		NPI		7,9 mg/kg bw/d					
Inalazione	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	

0.29

mg/kg dw

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

# ACETATO BUTILDIGLICOLE

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

2- (2-BUTOSSIETOSSI) ETIL ACETAT0: Monitoring procedures http://limitvalue.ifa.dguv.de/

# 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 7/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

SOLVENTE A3PL/ABDG

l dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (Rif. Norma EN 374) in gomma butilica, nitrile o neoprene. Sarà cura del R.S.P.P. dell'azienda decidere quale è il guanto più adatto in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalle modalità d'uso e questo dipende esclusivamente dall'utilizzatore.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Stato Fisico	<b>Valore</b> liquido	Informazioni
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	< -32 °C	
Punto di ebollizione iniziale	188 °C	
Intervallo di ebollizione	188-250 °C	
Infiammabilità Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Punto di infiammabilità	non disponibile non disponibile non disponibile 68°C	Motivo per mancanza dato: non disponibile Motivo per mancanza dato: non disponibile Motivo per mancanza dato: non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 228 °C	
Temperatura di decomposizione pH Viscosità cinematica Solubilità	non disponibile non disponibile non disponibile Trascurabile	Motivo per mancanza dato: non disponibile Motivo per mancanza dato: non disponibile Motivo per mancanza dato: non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Tensione di vapore	non disponibile 0,3 mmHg	Motivo per mancanza dato: non disponibile
Densità e/o Densità relativa	0,777 kg/l	



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 8/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

**SOLVENTE A3PL/ABDG** 

Densità di vapore relativa Caratteristiche delle particelle

>1 non applicabile

Motivo per mancanza dato: non disponibile

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)

90,00 % - 703,83

g/litro

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

# 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 9/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# **SOLVENTE A3PL/ABDG**

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROCARBURI C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Orale). LC50 (Inalazione vapori): > 5000 mg/kg Coniglio

> 5000 mg/kg Ratto > 4951 mg/m3/4h Ratto

ACETATO BUTILDIGLICOLE

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione vapori):

5400 mg/kg 5400 - 5700 mg/kg coniglio 24h

11920 mg/kg ratto

> 2,66 mg/l aria 4 h ratto

# CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

# SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 10/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# **SOLVENTE A3PL/ABDG**

# TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

# SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

ACETATO BUTILDIGLICOLE

LC50 - Pesci 50 mg/l 50-70 danio rerio EC50 - Crostacei 664 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1570 mg/l/72h Pseudokirchineriella subcapitata

IDROCARBURI C11-C13, ISOALCANI, <2%

AROMATICI LC50 - Pesci

1000 mg/l/96h Oncorhynchus Mykis EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1000 mg/l/72h Pseudokirchniriella Subcapitata

# 12.2. Persistenza e degradabilità

ACETATO BUTILDIGLICOLE

Rapidamente degradabile IDROCARBURI C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 11/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# **SOLVENTE A3PL/ABDG**

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

# 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

# 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

# 14.4. Gruppo d'imballaggio



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 12/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

SOI	<b>VENTE</b>	VSDI	/ARDG
JUL		. AJF L	JADDG

non applicabile

14.5. Pericoli per l`ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

# SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto

3

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 13/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# **SOLVENTE A3PL/ABDG**

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

NC 10,00 %

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

# **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- · EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- · IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 14/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

# SOLVENTE A3PL/ABDG

- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA ĞESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.



Revisione n. 3

Data revisione 03/01/2025

Stampata il 23/10/2025

Pagina n. 15/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 07/10/2023)

**SOLVENTE A3PL/ABDG** 

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 03 / 04 / 06 / 08 / 11 / 12 / 16.